

Enriques, liceo per aspiranti medici «Così scegliamo il nostro futuro»

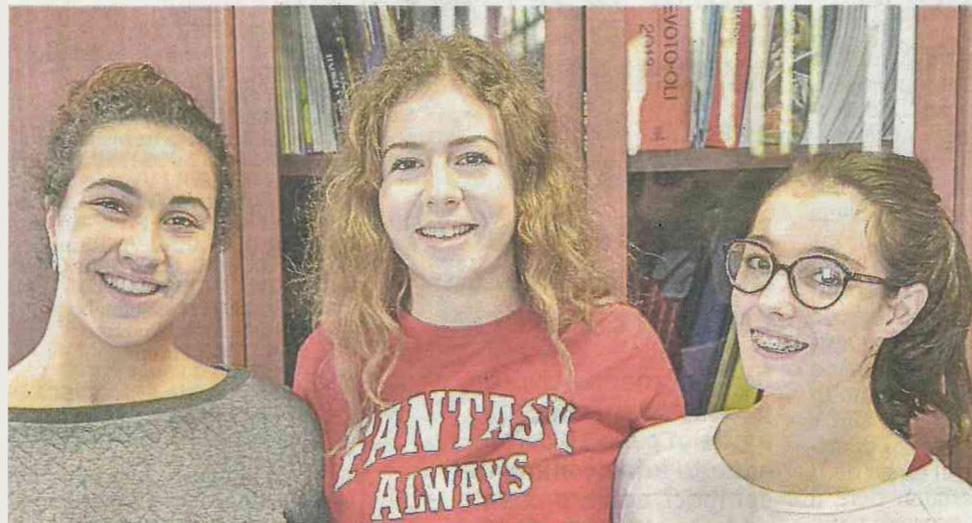
La preside Mariani: «Progetto pilota che insegna la vita in corsia»

IL VIAGGIO sarà lungo tre anni per un totale di 150 ore, nell'ambito di un progetto pilota a livello provinciale che riguarda 77 ragazzi del liceo scientifico Enriques: il percorso di potenziamento e orientamento 'Biologia con curvatura biomedica'. «Siamo orgogliosi di essere stati scelti per questa sperimentazione — spiega la dirigente scolastica, Manuela Mariani — Ci sono quattro moduli: dermatologia, ematologia, cardiologia e ortopedia. La nostra fi-

GLI STUDI

Sono 77 i ragazzi che hanno scelto questo percorso che si compone di 150 ore

nalità è quella di offrire un orientamento calibrato su quelle che sono le caratteristiche di ogni studente». La prospettiva è quella di fornire delle risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo per capire, sin dalla terza liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la facoltà di medici-



na e comunque facoltà in ambito sanitario. «Sono convinta che questo percorso potrà essere molto utile per affrontare al meglio il test di ingresso. Lo studio è molto corposo, affascinante», dice la studentessa Ginevra Nobili. «Per quanto mi riguarda, sono ancora incerta sul mio futuro ma credo che questa opportunità di studio potrà servirmi a trovare la mia strada», aggiunge Eva Costanza Salvatorini anche lei stu-

dentessa coinvolta nel progetto. Le fa eco un'altra collega di studi, Mariam Sayed: «Mi piacerebbe molto far il test per entrare a medicina, da sempre un sogno. Ecco perché sono qui. Credo anche che ciò che studiamo possa avere delle implicazioni e degli utilizzi nella vita di tutti i giorni». Oltre alla parte pratica in ospedale anche momenti di confronto con i medici «che sono fondamentali per capire la professione, le sue ca-

ratteristiche e implicazioni — precisa la professoressa Donatella Dini — Infatti è coinvolto anche l'ordine dei medici». «Si tratta di una sperimentazione del tutto gratuita conclude la professoressa Antonella Bolognesi. Ogni bimestre facciamo poi delle verifiche, che sono ispirate al test di medicina quello vero e proprio. Insomma, una preparazione completa e una marcia in più».

Irene Carlotta Cicora



Manuela Mariani

Siamo orgogliosi che la nostra scuola sia stata scelta a livello provinciale per l'esperimento



Donatella Dini

E' importante il percorso di pratica all'interno dell'ospedale per capire la professione



Antonella Bolognesi

Le lezioni sono sostanziose e interessanti, piene di implicazioni pratiche nella vita d'ogni giorno

IL FUTURO

Da sinistra
Mariam Sayed,
Ginevra Nobili
ed Eva
Costanza
Salvatorini

(Foto Novi)